



La fotografia - Le app per parcheggi o noleggio funzionano, ma non tutti le usano nelle aree urbane

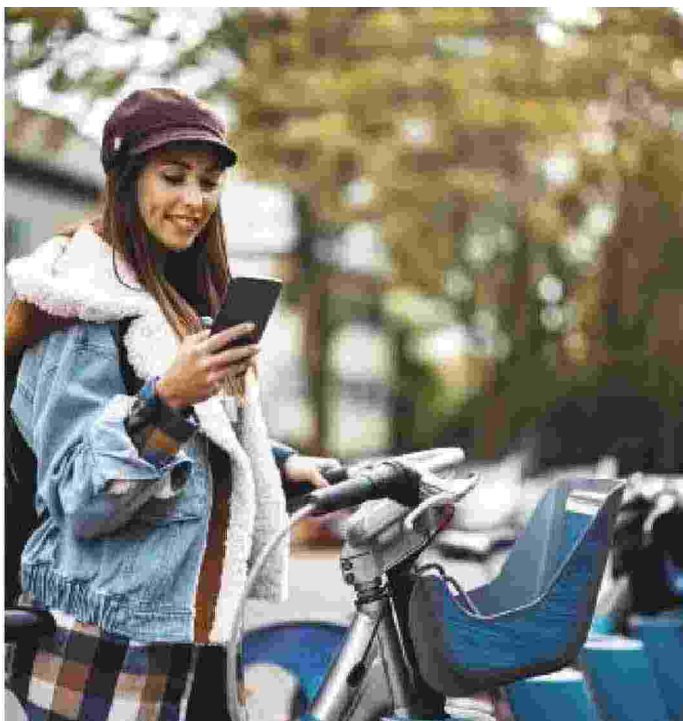
Cresce la mobilità sostenibile Infrastrutture da migliorare

»» L'espressione mobilità sostenibile indica delle modalità di spostamento nelle aree urbane in grado di diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati da veicoli privati. Ma in concreto, di cosa si parla? Gli esempi sono molti: si possono citare le macchine elettriche (vedi articolo a lato), ma anche il trasporto pubblico, il car sharing, i parcheggi scambiatori, i monopattini o le biciclette a noleggio. L'Osservatorio della Fondazione per la Sostenibilità Digitale ha scattato una fotografia della situazione grazie al nuovo rapporto sulla "Mobilità Sostenibile 2024" che analizza come la smart utility stia trasformando la mobilità urbana in Italia.

Nuove tecnologie

Tre i punti fondamentali emersi dallo studio. Il primo: gli italiani sono più digitalizzati e sensibili alla sostenibilità rispetto allo scorso anno. Il secondo: la richiesta di mobilità sostenibile aumenta, ma solo a patto che i costi non ricadano sul cittadino. Il terzo: l'effettivo utilizzo di applicazioni per la mobilità sostenibile rimane limitato.

Se da un lato il 75% degli intervistati nei grandi centri urbani ritiene le tecnologie digitali indispensabili per migliorare la mobilità, dall'altro l'effettivo



Cambiano le abitudini per spostarsi nelle città

La richiesta aumenta, ma gli italiani non vogliono che i costi ricadano sui cittadini

utilizzo di applicazioni rimane limitato. Solo il 19% degli abitanti dei grandi centri utilizza l'app di carpooling almeno occasionalmente, mentre carsharing e bikesharing sono adottati dal 34% nei grandi centri e dal 13% della popolazione residente nei piccoli. Le app di supporto alla mobilità elettrica, come quelle per localizzare stazioni di ricarica, rimangono ancora poco

utilizzate, ma cresce la consapevolezza sull'impatto ambientale che possono avere le auto ibride o elettriche.

Nuove tecnologie

In altre parole si può dire che il processo verso nuove forme di mobilità è un concetto ben radicato ormai nella popolazione, che stenta però ad usarlo attraverso le nuove tecnologie, spesso a causa di infrastrutture ancora poco adeguate. Lo dimostra un costante aumento dei dati sul fronte del rinnovo delle flotte dei mezzi pubblici elettrici e dalla vendita di auto di nuova generazione. Se la percentuale di chi utilizza le applicazioni e le nuove tecnologie restano stabili, lo stesso non si può dire per quanti utilizzano realmente le opportunità presenti sul fronte della mobilità sostenibile che sono in netto aumento. Un esempio plastico di tutto questo arriva da una delle fotografie eseguite dall'Osservatorio per la Sostenibilità Digitale. Il 69% degli intervistati, infatti, riconosce l'importanza dell'intelligenza artificiale e dei dati per migliorare la mobilità urbana, attraverso sistemi come smart parking. Tuttavia solo il 13% di loro utilizza regolarmente questi strumenti, a dimostrazione di come il potenziale tecnologico sia ancora poco sfruttato.